Data 24-10-2019

Pagina 15
Foglio 1/2

LA CERIMONIA. Si sono celebrati in Duomo i funerali del deputato e presidente della Fiera

Ultimo saluto «corale» a Ceni, uomo politico protagonista su più fronti

In Cattedrale si ritrovano la città dell'amministrazione, dell'economia e dell'associazionismo. «Un innovatore attento allo sviluppo»

Enrico Giardini

C'è la Verona della politica, di tre generazioni, di cui era stato un protagonista, in città come assessore e a Roma come deputato. Quella dell'economia, in particolare della Fiera, il grande volano per proiettare la città nel mondo e il mondo nella nostra città e provincia, da lui sviluppato, da presidente, con nuove ras-segne. Quella dell'associazionismo, con i Veronesi nel mondo, che proseguendo nel solco del rinnovamento ha arricchito di contatti e relazioni. E del volontariato. C'è una Verona a 360 gradi, in un duomo gremito, ai funerali di Giuseppe Riccardo Ceni, l'imprenditore commerciale (suo tra l'altro CeniGomma) e amministratore scomparso domenica, a 84 anni, dopo una lunga malattia. Lasciando la moglie Giulia e i figli Luisa, Laura, Antonia, Teresa e Carlo, e i nipoti.

Quelle tante "Verone" in realtà erano un tutt'uno, e nei suoi protagonisti sono rimaste tali. Se è vero che la politica è la vita della "polis", della città, con i suoi tanti settori di impegno e vita. Quindi, inevitabilmente, da tenere collegati. «L'onorevole Ceni, presidente della Fiera dal 1987 al 1993, diede un grande impulso all'attività dell'ente, con scelte e iniziative di sviluppo, come l'ampliamento del quartiere fieristico con nuovi padiglioni e il centro congressi, e portando rasse-gne come Abitare il tempo, Mobile triveneto, Transpotec e Marmomacchine», dice Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere.

«È stato, Giuseppe Riccardo Ceni, un presidente di
grande visione e capacità realizzativa», dice Marco Bisagno, avvocato, già consigliere
della Fiera. Presenti tra gli altri alle esequie l'ex presidente
Gianfranco Bertani, socialista, ed ex consiglieri come
Franco Annechini, Renzo
Cantù, Ivo Bellamoli, Abramo Furlani, e poi Sergio Masiero, già segretario generale,
che ricorda: «Ceni aveva in-

telligenza e vivacità, oltre che tenacia nel portare a termine i suoi obiettivi, risultando incisivo e innovatore».

Tanti i politici e gli amministratori di ieri e di oggi, oltre che dirigenti della Fiera. E tra gli altri anche Angiolino Lonardi, giornalista, capo ufficio stampa in Fiera con Ceni presidente. Gli ex sindaci di Verona Aldo Sala e Paolo Zanotto - figlio di Giorgio Zanotto, che fu professore di Ceni, ragioniere, oltre che suo punto di riferimento politico, nella Dc - e poi ex parlamentari come Alberto Rossi «perdo un amico, Giuseppe Riccardo, con cui ho condiviso l'impegno a Roma», dice e poi Gastone Savio, ex assessori come Giuseppe Venturini, Silvano Zavetti, Gianni Amaini, Antonio Pizzoli. Quindi Alberto Brentegani, dirigente dell'autostrada A4, Nicola Baldo, vicepresidente del Consorzio Zai - «Riccardo, un maestro di vita» - e poi il direttore generale della Fondazione lirica Gianfranco De Cesaris, l'imprenditore Carlo Veronesi, il direttore del Teatro Nuovo Paolo Valerio, e poi Gianni Curti, il consigliere regionale Stefano Valdegamberi, gli ex sindaci di Zevio Raffaele Bazzoni e di Lavagno Dario Molinaroli. E Claudio Valente, di Coldiretti e già in Fiera e nei Veronesi nel Mondo: «Con me iniziò il rinnovamento nell'associazione e l'onorevole Ceni le proseguì con grande slancio e capacità di relazioni internazionali».

La vita di un uomo pubblico, ma anche quella di un marito e di un padre di famiglia. Così don Gianluigi Cottarelli, parroco della cattedrale, ricorda il «particolare legame di Ceni con la moglie e i figli», e legge un messaggio di cordoglio del vescovo Giuseppe Zenti. I figli ricordano il padre «punto di riferimento», i nipoti il «nonno sempre sorridente e che ci ha sempre incitato nella nostra vita, credendo in noi». Fino al giorno del commiato, quando si capisce, come ai funerali di Ceni, che chi semina bene raccoglie bene. •

L'Arena

Data **24-10-2019**

Pagina 15 Foglio 2/2



Il direttore generale della Fiera Mantovani al funerale



I consiglieri della Fiera di quando era presidente Ceni FOTO MARCHIORI



La bara fuori dalla Cattedrale per la benedizione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.